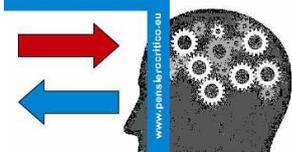


## **Gli stili di apprendimento sembra siano un mito creato dai fornitori di servizi didattici e rafforzato dal bias di conferma di insegnanti e genitori**

Ognuno di noi apprende in modo unico e diverso dagli altri? Immagini, Suoni, Odori, Movimenti arrivano dai nostri canali sensoriali allo stesso modo ma vengono poi interpretati, acuiti o inibiti dal cervello in modo diverso? Come molte idee sbagliate sull'apprendimento e sul cervello, la credenza negli stili di apprendimento deriva da un'interpretazione errata dei risultati della ricerca validi e dei fatti scientificamente stabiliti. Ad esempio, è vero che diversi tipi di informazioni vengono elaborati in diverse parti del cervello. È anche vero che gli individui hanno differenze nelle abilità e nelle preferenze. Dagli anni '70, tuttavia, le revisioni sistematiche della ricerca e le meta-analisi che esaminano la validità degli stili di apprendimento e la loro applicazione all'istruzione sono giunte alla stessa conclusione: nonostante l'attrattiva intuitiva, c'è poca o nessuna prova empirica che gli stili di apprendimento siano reali. Gli psicologi Harold Parsley, Mark McDaniel e Doug Rohrer, che hanno svolto uno studio per valutare l'efficacia degli stili nell'insegnamento, attribuiscono il loro successo alla spinta dei fornitori di test e scrivono: *"Il termine "stili di apprendimento" si riferisce alla visione che persone diverse apprendono le informazioni in modi diversi. Negli ultimi decenni, il concetto di stili di apprendimento ha guadagnato costantemente influenza. [...] Il concetto di stili di apprendimento sembra avere un'ampia accettazione non solo tra gli educatori, ma anche tra i genitori e il pubblico in generale. Questa accettazione forse non è sorprendente perché l'idea degli stili di apprendimento è attivamente promossa dai fornitori che offrono molti test diversi, dispositivi di valutazione e tecnologie online per aiutare gli educatori a identificare gli stili di apprendimento dei loro studenti e ad adattare di*



*conseguenza i loro approcci didattici [...] La visione degli stili di apprendimento ha acquisito una grande influenza nel campo dell'istruzione e si incontra frequentemente a livelli che vanno dalla scuola materna alla scuola di specializzazione. Esiste una fiorente industria dedicata alla pubblicazione di test sugli stili di apprendimento e guide per gli insegnanti e molte organizzazioni offrono workshop di sviluppo professionale per insegnanti ed educatori costruiti attorno al concetto di stili di apprendimento. Lo psicologo William Furey li considera un "neuromito" e sconfessa la pratica di abbinare l'istruzione agli stili di apprendimento preferiti dagli individui per promuovere l'apprendimento. Gli psicologi Daniel Willingham, Elizabeth Hughes e David Dobolyi sostengono che gli stili di apprendimento sono diventati di moda a causa del Confirmation Bias. Insomma, pare che la maggior parte delle opinioni dei pedagogisti consideri gli stili di apprendimento un mito creato dai fornitori di servizi didattici e rafforzato dal bias di conferma di insegnanti e genitori.*